



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il dPCM del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Marcella Gargano di Direttrice Generale delle istituzioni della formazione superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO, in particolare, l'articolo 6 "Modalità attuative" del citato d.m. 934/2022, il quale prevede che:

- (comma 1) con apposito provvedimento della scrivente Direzione generale "sono definite le indicazioni operative necessarie ad assicurare la qualità e la coerenza dei percorsi con quanto previsto dall'art. 3 del presente decreto, ivi compresi gli obblighi che le Istituzioni devono rispettare e gli adempimenti cui è tenuto il Ministero al fine di assicurare la corretta attuazione degli interventi. Con tale provvedimento sono altresì definiti i termini per la comunicazione dei target relativi al numero di alunni, nonché di corsi e di accordi da sottoscrivere con le scuole e per il monitoraggio del loro raggiungimento, unitamente alle altre informazioni necessarie ai fini dell'attuazione del presente decreto. Nell'ambito del monitoraggio sarà altresì assicurata la distinzione per genere ed età degli alunni frequentanti i corsi di orientamento";
- (comma 2) "i target proposti per ciascun anno scolastico vengono comunicati dal Ministero alle Istituzioni, unitamente alle risorse corrispondenti. Le Istituzioni provvedono conseguentemente a comunicare:
a) il programma di orientamento, inclusivo del CUP, dell'accettazione dei finanziamenti e dei target per il successivo anno scolastico, in coerenza con quanto previsto all'art. 5, comma 3;
b) i dati relativi al raggiungimento del proprio target per l'anno scolastico di riferimento";
- (comma 3) "all'esito della procedura di accettazione annuale dei target da parte delle Istituzioni, di cui al comma 2, lett. a), con provvedimento direttoriale si procede alla conferma o alla rimodulazione dei target e alla assegnazione delle risorse a ciascuna spettanti per tale anno";
- (comma 4) "Con il provvedimento di cui al comma 1 è altresì adottato lo schema tipo di:
a) convenzione tra Istituzioni e Scuole, quali strutture di riferimento dell'alunno destinatario tenendo altresì conto delle eventuali domande congiunte ai sensi dell'articolo 5, comma 3;
b) programma di orientamento con gli indirizzi generali del progetto formativo dei corsi;
c) attestato da rilasciare agli alunni al termine dei corsi;
d) atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi allo stesso connessi";



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022, con il quale sono state definite le modalità attuative dell'articolo 6 citato d.m. n. 934/2022, unitamente ai target e alle risorse attribuibili alle Istituzioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 2170 del 30 dicembre 2022 con il quale si è provveduto alla assegnazione definitiva delle risorse per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTE le Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il MUR è amministrazione titolare e relative al M4C1 - Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola – università del 16 febbraio 2023, prot. n. 1329 e pubblicate sul portale istituzionale nella sezione dedicata al PNRR;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla attribuzione dei target e delle risorse alle Istituzioni per l'anno scolastico 2023/2024;

PRESO ATTO delle comunicazioni di rinuncia alla partecipazione alla misura per l'anno scolastico 2023/2024 trasmesse al Ministero da parte dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, dell'Accademia di Belle Arti di Roma, del Conservatorio di Caltanissetta, del Conservatorio di Rimini e dell'Università Telematica UNITELMA Sapienza;

CONSIDERATO che per le Università non statali sono presi in considerazione soltanto gli Atenei ammessi al finanziamento statale ex L. 243/1991, ai sensi art. 1, comma 1, lett. a), del d.m. 243/1991;

CONSIDERATA la necessità di adottare il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli alunni frequentanti i corsi di orientamento previsto dal d.d. 1452/2022, art. 4, comma 5;

VISTO il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, recante norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 555, della legge 29.12.2022 n.197;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito con cui sono state adottate le Linee Guida per l'Orientamento prevista dal PNRR, M4C1, Riforma 1.4;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 3 marzo 2023, n. 2819, relativa agli “interventi per l'orientamento nell'ambito del PNRR” precisa che “*i corsi di 15 ore organizzati dalle Università, ferma restando la possibilità che gli stessi siano erogati anche dal prossimo anno scolastico 2023/2024 altresì con modalità extra-curricolare, attraverso la linea di investimento indicata in oggetto, possano costituire una utile occasione per realizzare qualificate attività formative da integrare nelle suddette 30 ore di orientamento curricolare previste dalla Linee guida*”;

RITENUTO di aggiornare le indicazioni operative per l'attuazione del dm 934/2022, al fine di avviare le attività di orientamento per l'anno scolastico 2023/2024;

DECRETA

Art. 1

Riparto delle risorse e attribuzione dei target

1. Sulla base dei criteri di riparto di cui all'art. 5, del d.m. n. 934 del 3 agosto 2022 (nel seguito, Decreto) è definito, nell'**allegato 1** e nell'**allegato 2** al presente provvedimento, il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (nel seguito, Istituzione) soggetto attuatore dell'intervento avente sede legale rispettivamente nelle macro ripartizioni Sud e Isole e Centro Nord per l'anno scolastico 2023/2024 per l'organizzazione e la realizzazione di corsi relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, nel rispetto di quanto previsto dallo stesso Decreto. Tale



SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

riparto è effettuato prendendo in considerazione i dati relativi alle iscrizioni alle Istituzioni nell'anno accademico 2022/2023 e sulla base del quadro complessivo delle risorse e dei target indicati dall'art. 4 del d.m. 934/2022 e dall'art. 1, comma 2, del d.d. n. 1452/2022.

2. Con successivo decreto direttoriale il riparto di cui al comma 1 può essere integrato in relazione alle somme che si renderanno eventualmente disponibili all'esito delle rendicontazioni relative all'anno scolastico 2022/2023.

Art. 2

Indicazioni operative specifiche per l'a.s. 2023/2024

1. Le Istituzioni che, per l'a.s. 2022/2023 hanno svolto attività di orientamento ai sensi del DM 934/2022, sottoscrivendo almeno un attestato alla data di adozione del presente decreto, possono proporre per l'a.s. 2023/2024 un target superiore, sino a un massimo percentuale non superiore al:
 - a. 40% dell'attribuzione per le Istituzioni che alla data del presente decreto risultano avere sottoscritto nella piattaforma Orientamento 2026 attestati per un numero di alunni non inferiore al target assegnato per l'a.s. 2022/2023;
 - b. 20% dell'attribuzione negli altri casi.
2. Le scadenze applicate per l'a.s. 2023/2024 sono le seguenti:
 - a. **7 luglio 2023**, comunicazione dell'assenso al target o della richiesta di incremento nei termini di cui al precedente comma 1 e di eventuali programmi da realizzare in convenzione da parte dell'Istituzione Capofila;
 - b. **14 luglio 2023**, adozione del provvedimento direttoriale di attribuzione preliminare delle risorse e dei target ai fini della presentazione del programma di orientamento e dei relativi allegati previsti dal d.d. 1452/2022, art. 3;
 - c. **28 luglio 2023**, presentazione del programma di orientamento comprensivo del CUP e dell'atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi da parte delle Istituzioni, come previsto dall'art. 3, commi 4-7.
 - d. **4 agosto 2023**, adozione del provvedimento direttoriale di attribuzione delle risorse e dei target per l'a.s. 2023/2024 ai fini dell'avvio delle attività al 1° settembre 2023.
3. Le comunicazioni di cui al precedente comma 2 da parte delle Istituzioni avvengono attraverso il portale "Orientamento 2026".

Art. 3

Modalità di trasferimento delle risorse e dei termini del monitoraggio

1. Alle Istituzioni può essere erogato un anticipo nei limiti e termini previsti dal d.m. 934/2022, art. 6, comma 4, e dal d.d. 1452/2022, art. 4, comma 4, previa apposita richiesta tramite portale Orientamento 2026 da parte delle Istituzioni.
2. Fino al conseguimento del target assegnato, i pagamenti intermedi successivi all'anticipo ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.m. 934/2022 e dell'art. 4 del d.d. 1452/2022, sono erogati a titolo di rimborso dell'importo dei rendiconti approvati, sino a concorrenza massima del finanziamento concesso pari all'80%, per il primo anno, e al 90%, a partire dal secondo anno, comprensivo dell'anticipazione già erogata. Il saldo avviene successivamente al termine delle attività di ciascun anno scolastico, fissato al 31 agosto dell'anno di riferimento dal d.d. 1452/2022, art. 3, comma 4.
3. In caso di successivo adeguamento delle risorse assegnate, a seguito di incremento del target, le corrispondenti risorse sono trasferite, all'esito della approvazione dei relativi rendiconti.
4. I trasferimenti delle risorse di cui ai precedenti commi 1-3 sono subordinati all'esito positivo delle verifiche previste per la regolarità contributiva (d.l. 34/2014, convertito dalla l. 78/2014) per tutte le Istituzioni e, per le Istituzioni private, anche di quelle previste dal Codice delle leggi antimafia (d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.1) e dalle Disposizioni sulla riscossione delle imposte (art. 48 bis del DPR 602/1973) nonché all'esito positivo dei controlli previsti da parte dell'Ufficio di Controllo della Direzione Generale.

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

5. L'aggiornamento mensile delle informazioni presenti sul portale "Orientamento 2026" previsto dall'art. 4, comma 3, del d.d. 1452/2022 avviene entro i termini previsti dalle Linee Guida per il monitoraggio (decimo giorno del mese con riferimento alle attività realizzate entro la fine del mese precedente).

Art. 4

Modifiche agli schemi tipo allegati al d.d. 1452/2022

1. Gli allegati 3 (schema tipo di programma di orientamento, schema di monitoraggio e attestato di partecipazione), 4 (schema tipo di atto di accettazione dei finanziamenti e degli obblighi) e 6 (schema tipo di Accordo Università/AFAM – Scuola) del d.d. 1452/2022 sono sostituiti con gli allegati al presente decreto, riportanti la medesima numerazione e titolatura.

Art. 5

Questionario di rilevazione della soddisfazione degli alunni

1. In attuazione dell'art. 4, comma 5, del d.d. 1452/2022, nell'allegato 5 al presente decreto è riportato il modello di questionario da somministrare agli alunni e alle alunne delle scuole per il monitoraggio della qualità dei corsi attraverso la rilevazione delle loro opinioni.
2. La piattaforma "Orientamento 2026" è adeguata in modo che possano essere inseriti i risultati aggregati della rilevazione delle opinioni degli alunni e delle alunne per ciascun corso di orientamento terminato a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano